

Winter Marathon 2012

Madonna di Campiglio, 19-28 gennaio



Sono Ezio e Francesca Salviato, padre e figlia provenienti da Varese, ad iscriverne il loro nome nell'albo d'oro della Winter Marathon, prendendosi anche una rivincita contro la sfortuna dopo che, a poche ore dal via della scorsa edizione, avevano dovuto rinunciare alla partecipazione per un guasto alla Lancia Aprilia del 1939 con la quale si sono imposti quest'anno davanti agli altri 158 equipaggi al via. Secondo e terzo posto per i piloti ufficiali del Museo Storico Alfa Romeo: Alessandro Gamberini (Alfa Romeo Giulietta TI del 1962) ha preceduto infatti al traguardo Fabio Salvinelli (Alfa Romeo Giulia TI Super del 1964). Settimi ed ottavi i primi equipaggi interamente bresciani in classifica, rispettivamente Cavagna - Bossini (Alfa Romeo Giulietta Spider, 1960) e Cibaldi-Costa (Porsche 356 SC Coupé, 1963); Lorenzo e Mario Turelli (figlio e papà) hanno portato la Austin Healey 100 BN1 del 1954 alla 14a posizione nella classifica generale.

Nel pomeriggio la manifestazione è proseguita con il Trofeo MotorStorica, riservato alle vetture anteguerra scoperte, nel quale si è imposto ancora (dopo il successo del 2011) l'equipaggio Sandrolini-Venturi su Citroen 11 AL Roadster del 1937 (tempo 48'.09) davanti a Spagnoli-Parisi (Fiat 508 S Balilla Sport del 1932) e all'altra Citroen 7C Cabriolet di Bonfante-Morellato. E' stato poi il momento del Trofeo TAG Heuer Barozzi, riservato ai primi 32 equipaggi classificati della Winter Marathon, nel quale ha primeggiato per il secondo anno consecutivo la Lancia Aprilia di Giuliano Canè (quest'anno navigato da Gianmarco Rossi) davanti alla Porsche 356 C di Guido Barcella e Ombretta Ghidotti e alla Innocenti Mini Cooper di Andrea Belometti e Federico Passi che hanno soffiato il podio a Salviato.

www.wintermarathon.it



Salviato Enzo
Martino e Salviato
Francesca vincitori su
Lancia Aprilia del
1939.

Clerici Mauro e
Restelli Deborah su
Porsche 356 SC
Cabriolet 1965.